

**CHIESA DI SAN MICHELE A LUICCIANA**

# Un organo e un sassofono concerto nel segno di Zipoli

PRATO

L'originale accostamento del suono del sax a quello dell'organo è al centro di un nuovo appuntamento con il Festival Zipoli, che si svolgerà oggi alle 16 nell'affascinante Chiesa di San Michele a Luicciana (nel comune di Cantagallo).

Protagonisti dell'evento sono due musicisti emiliani, Pietro Tagliaferri al sassofono e Stefano Pellini all'organo, che insieme formano il "Duo Riverberi" (nella foto).

Suggestivo anche il programma proposto, con musiche di Domenico Zipoli (Canzona in Re minore e Sarabanda) affiancate a pagine di altri autori, come il toscano Bernardo Pasquini, oltre a padre Davide da Bergamo e ad Antonio Vivaldi di cui sarà ese-

guito un concerto trascritto per organo da Johann Sebastian Bach.

I brani interpretati sono, in parte, originali trascrizioni realizzate per questo singolare duo di musicisti.

L'organo di Luicciana - il più ricco di timbri di tutta la Val Bisenzio - è un prezioso strumento ottocentesco recentemente restaurato anche grazie all'impegno della comunità parrocchiale: un'occasione importante per apprezzarne a pieno il suono.

Tagliaferri è vincitore di numerosi concorsi internazionali, è docente presso il Conservatorio di Brescia e regista e direttore artistico delle riprese dei concerti della Filarmonica della Scala dal 2012 in diretta nei cinema di tutto il mondo con il progetto

"MusicEmotion".

Pellini svolge una notevole attività concertistica a livello internazionale, avendo suonato in Europa, America e Giappone.

Ha registrato più volte per Radio Vaticana. È docente di Organo presso l'Istituto Musicale di Modena.

Il concerto è incluso anche nel programma di eventi organizzato dal Comune di Cantagallo con il supporto della Regione per la Festa della Toscana.

L'ottavo Festival Zipoli è realizzato grazie al patrocinio degli assessorati alla cultura di Comune e Provincia di Prato, Comune di Cantagallo, ed è reso possibile dal contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Prato e Banca Fideuram.

